

Come raggiungere



Autobus linee AMAT 309 – 389 – 907

Presidio Ospedaliero "G.F. Ingrassia"
C.so Calatafimi, 1002 - Palermo



Giornata Europea della Cefalea a Grappolo

Porte Aperte alla Cefalea a Grappolo

Martedì, 21 Marzo 2017

Iniziativa organizzata dall'U.O.C. di Anestesia del P.O. "G.F. Ingrassia" con il Patrocinio della Società Italiana per lo Studio delle Cefalee

**Sarà possibile effettuare visite e consulti gratuiti presso l'Ambulatorio di
Terapia Antalgica dalle ore 9,00 alle ore 13,00**
(Locali piano terra - accesso diretto dall'area parcheggio)



Gruppo di Lavoro

Medici e Infermieri dello Spoke Ospedaliero di Terapia del Dolore
Servizio Sociale Professionale

Per informazioni contattare 091 7033644 - 091 7034563

Presidio Ospedaliero "G.F. Ingrassia" - C.so Calatafimi 1002, Palermo

La Cefalea a Grappolo

Di cosa si tratta

La cefalea a grappolo è uno dei tipi di cefalea più dolorosi e si manifesta con attacchi di dolore acuto che colpisce un lato della testa, spesso avvertito intorno all'occhio. Una delle particolarità della cefalea a grappolo è il fatto che gli attacchi si ripetono ciclicamente seguendo sempre lo stesso schema, dando luogo ai cosiddetti "grappoli" (in inglese "cluster").

I grappoli, cioè i periodi in cui gli attacchi sono più frequenti e intensi, di solito hanno una durata che può variare da alcune settimane ad alcuni mesi ed in genere sono seguiti da periodi di remissione, in cui gli attacchi di mal di testa cessano completamente.

La manifestazione degli attacchi di cefalea varia da persona a persona e la maggior parte delle persone che ne soffrono riferiscono episodi che si verificano una o due volte all'anno. Durante i periodi di remissione non si verifica alcun attacco di cefalea per mesi o a volte addirittura per anni.

Fortunatamente la cefalea a grappolo è rara e non mette in pericolo la vita del paziente.

Le terapie sono in grado di diminuire la durata degli attacchi e di renderli meno gravi, inoltre le terapie preventive possono ridurre il numero di attacchi di mal di testa.



Principali fattori di rischio

- Alcool
- Fumo
- Eccesso di caffè
- Alterazione del ritmo sonno-veglia



Sintomi

Gli episodi di cefalea a grappolo iniziano improvvisamente e senza preavviso. Il dolore lancinante si manifesta sullo stesso lato per ogni attacco e viene avvertito intorno all'occhio o più raramente alla tempia. Il dolore compare con uno o più dei seguenti sintomi:

- Lacrimazione copiosa.
- Rossore dell'occhio dal lato colpito.
- Naso chiuso o che cola, solo dalla narice dal lato colpito.
- Pallore o sudorazione in viso.
- Gonfiore intorno all'occhio del lato colpito.

Questi attacchi durano, generalmente, tra 15 minuti e tre ore e si verificano tra uno e otto volte al giorno.

Terapia

Lo scopo della terapia è quello di cercare di diminuire la gravità del dolore e la durata dei grappoli di mal di testa.

I farmaci utilizzati ad azione rapida sui sintomi, sono l'ossigenoterapia ed i triptani.

Prevenzione

E' possibile intervenire con diversi farmaci di profilassi che hanno lo scopo di ridurre sia la frequenza sia l'intensità degli attacchi di cefalea a grappolo.

Chi colpisce

Questa forma di cefalea è fortunatamente rara, colpisce infatti meno dell'1% della popolazione e si caratterizza per:

- Maggiore prevalenza tra gli uomini
- Esordio in genere, è stato osservato, poco prima dei trent'anni, anche se questo tipo di mal di testa può manifestarsi a qualsiasi età
- Molte persone che soffrono di cefalea a grappolo sono fumatori
- Assumere alcool, anche vino, può fare scatenare un attacco di cefalea
- La familiarità (genitore, fratello, etc..) aumenta la probabilità di soffrire dello stesso disturbo.

